

MEDIAZIONE SOCIALE

PER LA GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

BANDO LETTERARIO DA RIFUGIATI A CITTADINI. RACCONTI DI COMUNITÀ

REGOLAMENTO

“Da rifugiati a cittadini*.” Racconti di comunità il primo bando letterario lanciato dal progetto “Mediazione Sociale. Recupero urbano integrato”, promosso dal Comune di Latina, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’ambito del bando delle periferie e gestito dalla Cooperativa sociale il Quadrifoglio.

**Il bando riprende volutamente parte del nome del contest lanciato dall’UNAR Ufficio Nazionale antidiscriminazioni Razziali*

Rivolto a tutti gli abitanti della Provincia di Latina, il bando è destinato a chi vorrà raccontare storie di inclusione sociale e lavorativa di rifugiati sul territorio della Provincia di Latina, destrutturando così stereotipi e pregiudizi che spesso si associano al racconto su questi temi creando marginalità e discriminazione. Le storie dovranno mettere in evidenza il valore aggiunto della presenza dei rifugiati sul territorio, raccontandone il ruolo sociale, le professionalità e le competenze esercitate da chi ha scelto di stabilirsi nel contesto locale di accoglienza.

Il bando mira a promuovere una narrazione positiva con l’obiettivo di contrastare ogni forma di razzismo e discriminazione contribuire a restituire alle persone che sono imprigionate nella categoria “profughi”, “rifugiati”, la propria individualità, la possibilità di poter raccontare altro della propria vita oltre il dramma della fuga e del viaggio: quello che facevano nel proprio paese e quello che hanno trovato in Italia. In particolare i racconti dovranno mettere in luce il rapporto con la comunità di accoglienza e come questa abbia contribuito ad aiutarli nel loro percorso di inclusione. I racconti selezionati saranno diffusi a livello locale, saranno letti nelle scuole, centri di accoglienza e manifestazioni promosse dal progetto Mediazione Sociale. I racconti selezionati saranno diffusi nell’ambito di campagne informative e di sensibilizzazione elaborate dal progetto, oltre ad essere raccolti in una pubblicazione ed essere pubblicati sul sito web del progetto.

OGGETTO DEL BANDO

Il bando si rivolge a tutti gli abitanti della Provincia di Latina e richiede l’elaborazione di un testo scritto che racconta storie di rifugiati che abbiano deciso di rimanere sul territorio, avendo trovato un lavoro o una casa o entrambi. Il racconto può essere anche autobiografico. La storia dovrebbe mettere in evidenza il ruolo sociale e la professionalità che aveva il rifugiato nel proprio Paese d’origine, perché spesso viene percepito in Italia solo come membro della categoria dei rifugiati, perdendo qualsiasi individualità e il ruolo della comunità della quale il rifugiato è diventato cittadino.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al bando è aperta a tutti gli abitanti della Provincia di Latina. Saranno ammessi solo racconti in lingua italiana. I racconti in una lingua che non è l’italiano dovranno essere accompagnati dalla traduzione in italiano. Il progetto si avvale di mediatori linguistico-culturali che potranno aiutare nella traduzione dei racconti. Ciascun concorrente potrà partecipare con un solo elaborato. L’iscrizione al bando letterario è gratuita.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione da redigere in carta semplice secondo il modello scaricabile dal sito www.mediacionesocialelatina.it deve essere inviata a mezzo e-mail all'indirizzo comunicazione@mediacionesocialelatina.it

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, pena esclusione, la seguente documentazione:

- la **domanda di partecipazione**;
- una **fotocopia non autenticata di un documento di identità valido** e del **codice fiscale**;
- il **racconto** realizzato in formato A4 sul cui retro dovrà indicare il proprio nome e cognome;
- la **lettera di liberatoria** per la diffusione dei racconti in campagne di comunicazione di Mediazione Sociale. (modello allegato).

Le domande devono essere inviate entro e non oltre le ore 24 del 31 luglio 2023.

ULTERIORI SPECIFICHE

Il racconto dovrà essere dai 9.000 ai 20.000 caratteri (spazi inclusi).

COMMISSIONE SELEZIONATRICE

Una commissione, appositamente costituita da referenti ed esperti che operano nel settore sociale, culturale e della comunicazione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei racconti.

SELEZIONE DEI RACCONTI

La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione trasmessa da ciascun candidato, selezionerà i racconti in base all'approccio non paternalistico e antidiscriminatorio, all'originalità e ai valori comunicativi, sociali e culturali, funzionali all'area tematica oggetto del bando.

I racconti saranno selezionati secondo l'insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

PUBBLICAZIONE DEI RACCONTI SELEZIONATI

I racconti saranno diffusi a livello locale, saranno letti nelle scuole, centri di accoglienza e manifestazioni promosse dal progetto Mediazione Sociale. I racconti selezionati saranno diffusi nell'ambito di campagne informative e di sensibilizzazione elaborate dal progetto, oltre ad essere raccolti in una pubblicazione e pubblicati sul sito e sui canali social di Mediazione Sociale.

ELENCO RACCONTI SELEZIONATI

L'elenco dei racconti selezionati sarà pubblicato online sul sito www.mediacionesocialelatina.it. Ai singoli partecipanti selezionati sarà trasmessa specifica comunicazione scritta a mezzo email con congruo anticipo rispetto alla cerimonia di presentazione che avverrà durante una conferenza stampa organizzata presumibilmente nel mese di Settembre.

PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando e i relativi moduli per la domanda di partecipazione sono disponibili on line sul sito del progetto Mediazione Sociale www.mediacionesocialelatina.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi al responsabile del bando letterario la dott.ssa Serena Nogarotto all'indirizzo e-mail comunicazione@mediacionesocialelatina.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività inerenti il bando e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa che è obbligatorio comunicare i dati richiesti pena l'esclusione dalla selezione in caso di rifiuto. I candidati godono dei diritti di cui all'art 7 del citato decreto legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

CONDIZIONI RELATIVE AI RACCONTI, UTILIZZO E DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La proprietà intellettuale dei racconti e conseguenti diritti restano in capo agli autori, fatto salvo quanto diseguito indicato e fermo restando il rispetto dei diritti conferiti a Mediazione Sociale.

Il partecipante garantisce di essere unico ed esclusivo autore dei racconti inviati, che tali racconti sono nuovi e non hanno partecipato ad altri concorsi e si basano su una storia vera.

L'autore garantisce (e si impegna a tenere indenne Mediazione Sociale contro eventuali pretese di terzi al riguardo) che i racconti e i relativi diritti che l'autore conferisce a Mediazione Sociale non ledono alcun diritto di terzi e che, pertanto, per i racconti che riportano nomi di persone e/o cose per le quali è necessario ottenere uno specifico assenso, l'autore ha ottenuto l'assenso necessario (anche, ove dovuto, ai sensi del d. lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali") per la partecipazione al presente Bando e per il conferimento a Mediazione Sociale dei diritti di cui al presente Regolamento e, in particolare, di cui al presente comma.

Tutti i racconti inviati potranno essere liberamente utilizzati – esclusa ogni finalità di lucro – da Mediazione Sociale senz'alimiti di tempo, per la produzione di materiale informativo, pubblicitario, promozionale, editoriale, per la promozione delle iniziative del progetto.

I suddetti utilizzi da parte di Mediazione Sociale saranno del tutto liberi e discrezionali, e l'autore non potrà esigere alcun compenso od avanzare qualsiasi altra pretesa.

Tutti i racconti inviati non verranno restituiti agli autori e rimarranno di esclusiva proprietà del progetto Mediazione Sociale.

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL BANDO
Da rifugiati a cittadini*. Racconti di comunità

COMPILARE IN STAMPATELLO

Il/La/* Sottoscritto/a/*

NOME COGNOME

NATO /A/* A IL

INDIRIZZO n°

CITTÀ CAP

TELEFONO

E-MAIL

Chiede di partecipare al bando **"Da rifugiati a cittadini*. Racconti di comunità"**
e a tal fine invia il seguente:

TELEFONO

E-MAIL

RACCONTO

DATA

LUOGO

TITOLO

Il/La/* Sottoscritto/a/*

DICHIARA

1. Di voler partecipare al bando letterario
2. Di aver preso visione del Bando e di accettarlo in ogni sua parte.
3. Di essere unico ed esclusivo autore del racconto inviato.
4. Che il racconto inviato è nuovo e originale.
5. Che i racconti e i relativi diritti che l'autore conferisce a Mediazione Sociale non ledono alcun diritto di terzi.
6. Di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nel modulo per fini strettamente inerenti attività commesse al bando letterario.

Firma

(firma leggibile dell'autore)

* Si allega copia di documento di riconoscimento in corso di validità

Dichiara di aver preso visione del regolamento del bando e di accettarlo in tutte le sue parti. In ottemperanza al D.Lgs.196/2003, relativo alla tutela dei dati personali, acconsento al trattamento dei dati qui riportati per le finalità descritte dal regolamento.

DATA/...../2023

FIRMA

LIBERATORIA

Località, data

La/Il/* sottosta/o/*

nata/o/* a

il

residente in via

città CAP

AUTORIZZA

• la pubblicazione del proprio racconto ai fini della partecipazione al Bando letterario “ **Da rifugiati a cittadini. Racconti di comunità**”

• Mediazione Sociale ad utilizzare i racconti senza limiti di tempo, per la produzione di materiale informativo, pubblicitario, promozionale, editoriale, per la promozione delle iniziative per il perseguimento degli obiettivi di progetto. I suddetti utilizzi da parte di Mediazione Sociale saranno del tutto liberi e discrezionali, e l'autore non potrà esigere alcun compenso od avanzare qualsiasi altra pretesa.

Ne vieta altresì l'uso in contesti che possano pregiudicare la dignità personale e il decoro.

L'utilizzo del racconto è da considerarsi in forma gratuita.

L'autore/La autrice (firma leggibile)

.....